

FAQ - 4 giugno 2013
(Frequently Asked Questions)

Oggetto: BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA DELL’APPALTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DI:

- interventi educativi e di supporto organizzativo scolastici ed extrascolastici a favore di alunni con disabilità ai sensi della Legge 104/92;
- attività educative integrative (pre e post scuola, assistenza scuolabus e trasporto sociale minori, anziani e persone con disabilità);
- prestazioni educative, animative e ludico ricreative presso il Centro Ricreativo Diurno Colonia Caccialanza e la Scuola Estiva per l’Infanzia di Lodi.

Domanda: Quale soggetto sta gestendo (denominazione e sede) il servizio oggetto di gara?

Risposta: attualmente il servizio è gestito dall’ATI composta dalle seguenti cooperative:

- Società Cooperativa Sociale Mosaico Servizi di Lodi
- Altana Società Cooperativa Sociale Onlus di Cremona
- Alveare Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus di Sant’Angelo Lodigiano
- Sol.i Società Cooperativa Sociale di Lodi
- Emmanuele Società Cooperativa Sociale di Casalpusterlengo
- Società Dolce Cooperativa Sociale di Bologna

Il Comune di Lodi che fino alla conclusione dell’anno scolastico in corso non ha delegato il servizio a quest’Azienda Speciale Consortile lo ha erogato per il tramite della City Service Cooperativa Sociale di Busto Arsizio.

Negli Allegati 1 (di 5 pagine) e 2 (di 2 pagine) sono indicati:

- Numero operatori in forza, distinti per servizio /figura professionale e relative qualifiche
- Livelli di inquadramento
- Tipologia del contratto e monte ore contrattuale
- Scatti di anzianità maturati
- Eventuali altre indennità ad personam

rispettivamente per le cooperative che compongono l’ATI e la City Service Cooperativa Sociale.

ATTENZIONE - NELL’ALLEGATO 2 NON VANNO CONSIDERATI GLI AUTISTI

Domanda: per fatturato conseguito in servizi socio educativi (ci cui al **punto T.3 del bando**) si intende il fatturato conseguito dall’impresa nello svolgimento di servizi socio educativi ovunque resi (residenziali, semiresidenziali, domiciliari, scolastici, ecc.), a favore di utenti minori, adulti, anziani, minori disabili, adulti disabili, ecc., oltreché di servizi analoghi a quelli propri oggetto della procedura?

Risposta: SI

Domanda: per esperienze nella prestazione di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto (di cui al **punto T.4 del bando**), si intendano i soli servizi analoghi a quelli proprio della procedura in oggetto?

Risposta: SI

Domanda: la dichiarazione di cui al punto 12 del fac-simile Allegato 3 deve essere prodotta come segue:

“12) che il fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi, relativo a servizi socio educativi, è il seguente: anno 2010 € _____ anno 2011 € _____ anno 2012 € _____”?

Risposta: SI

Domanda: risponde a quanto previsto dal punto 21) del fac-simile Allegato 3 *“di essere in possesso di una carta dei Servizi”* , l'essere in possesso di una Carta dei Servizi per specifici servizi (es. strutture residenziali/semiresidenziali per disabili) gestiti in accreditamento?

Risposta: SI

Domanda: *con riferimento alla lett. l) “Offerta presentata da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art.37 del D.lgs. 163/2006” del bando di gara, considerato che i servizi sociali rientrano nei settori esclusi dall'applicazione del codice stesso, ad eccezione di alcune norme ben stabilite, la percentuale di partecipazione all'ati e di esecuzione dei servizi da parte della società mandataria può non necessariamente essere maggioritaria rispetto a quella delle mandanti?*

Risposta: oltre a quanto indicato nel bando e nel capitolato di gara che rappresentano la lex specialis della procedura, gli unici articoli del Codice dei contratti di cui al *D.lgs. 163/2006” che trovano applicazione sono quelli espressamente richiamati nei documenti di gara e per quanto riguarda il tema ATI, esclusivamente l'art. 37 del citato Codice nei commi riferiti agli appalti di servizi.*

Domanda: Premesso che il disposto dell'art.15 co. 1 lett a) della Legge 183/2011, prescrive, nei rapporti con le pubbliche amministrazioni, che le certificazioni e gli atti di notorietà siano sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47, si chiede in riferimento ai certificati richiesti nella Busta 1 e precisamente:

in riferimento al punto 1.1 “Certificato rilasciato dalla CCIAA corredato dell’apposita dicitura di nulla-osta ai sensi del D.P.R. n. 252/1998, di data non anteriore a tre mesi [...]” e al punto 1.4, “Certificazioni attestanti lo svolgimento dei servizi richiesti per l’ammissione alla gara [...]e tali certificazioni dovranno riportare una dichiarazione del Committente che attesti la soddisfazione per il servizio reso [...],

Se tali documenti possano essere validamente sostituiti da idonee autocertificazioni e per quanto richiesto in riferimento alla Camera di Commercio eventualmente anche dal documento che tale ente usa solitamente rilasciare a riguardo e che riporta unitamente al testo della Legge di cui sopra la dicitura “Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi”.

Risposta: si conferma la possibilità di presentare in alternativa al certificato della CCIAA apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 contenente attestazione che nei propri confronti non sussiste la causa di esclusione di cui all’art. 38 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 (pendenza di procedimento per l’irrogazione di una misura di prevenzione di cui all’art. 6 del D. Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative di cui all’art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011). Parimenti potrà essere autocertificato con apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 lo svolgimento dei servizi richiesti per l’ammissione alla gara precisando che “I servizi sono stati svolti in modo ottimale senza dar luogo a contestazioni nei confronti della ditta appaltatrice in relazione a circostanze reputate gravi da questo Committente”.

Domanda: il Progetto Tecnico è da contingentare in massimo 10 facciate dattiloscritte

Risposta: SI

Domanda: al fine di attestare il possesso dei requisiti richiesti al *punto 14 del Fac Simile allegato 3*, è consentito includere anche i lavoratori in possesso di Laurea ottenuta presso un Corso Universitario ad indirizzo psico-socio-educativo?

Risposta: SI

Domanda: a quanto ammontano i costi di pubblicazione del bando da rifondere alla Stazione appaltante in caso di aggiudicazione?

Risposta: € 2.333,00

Domanda: le riunioni previste per gli operatori ed il Coordinatore (escluse quelle dove è specificato che sono da effettuarsi al di fuori dell'orario di servizio), sono da includere all'interno del monte ore dato?

Risposta: SI

Domanda: In caso di R.T.I. onde poter fruire della riduzione del 50% della cauzione provvisoria, la Certificazione in Qualità UNI EN ISO deve essere posseduto da tutti i componenti il raggruppamento o ne è sufficiente il possesso in capo alla mandataria?

Risposta: l'importo del due per cento della cauzione provvisoria può essere dimezzato per i soggetti in possesso delle certificazioni di qualità. In caso di partecipazione in raggruppamento possono avvalersi della facoltà di dimezzamento solamente gli operatori certificati.

Domanda: Quali sono i giorni di apertura del Centro Diurno Colonia Caccialanza?

Risposta: il Centro estivo Caccialanza

- è aperto dal lunedì al venerdì
- gli oneri per il trasporto dei bambini durante le gite sono a carico dell'aggiudicatario
- il biglietto d'ingresso alla piscina è gratuito
- i rapporti numerici educatore/bambino in caso di disabilità è di 1 a 1 se richiesto dal servizio specialistico e nel caso del gruppo ristretto è 1 a 10.